

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e costruttive esecutive degli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza ed età di costruzione ed piani salisati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite avendo in mente le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multicella in questi casi si possono trovare più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.
IDENTIFICATIVO SCHEDA: il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.
IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'aspettamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione, sulla cartografia riportata nello spazio della prima fascetta. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove il rilevatore o il rilevatore effettua il sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono rielaborate in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e il numero di edificio avvalsi della collaborazione del coordinamento comunale.
Posizione edificio: se edificio pubblico o il nome del condominio o il suo indirizzo, se edificio privato (es. Condominio Verde, Rossi Mario).
Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Compilare i piani meccanicamente interrali per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonata si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.
Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio: volta senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (D2) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra e al 2° livello (D3). La muratura è distinta in due tipi: in ragione della qualità (materiale, regime, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in r.a., muratura, acciaio o legno ed in presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "muratura".
G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Sopraluogo 12550

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO IN UNIVOCO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 06/2008) Codice Richiesta 001011106710409090074

SEZIONE 1 Identificazione edificio

Provincia: **TERAMO**

Comune: **PIETRA-CANEVA**

Frazioni/Località: **LEUIGLI (FRANCULLI)**

Via: **LEUIGLI (FRANCULLI)**

Corsia: **[]**

Vicolo: **[]**

Strada: **[]**

Altro: **[]**

Coordinate geografiche (GPS - UTM Zone N): **[]**

Denominazione edificio o proprietario: **ANTONIO DI PIARO GIANNI FERREO DI FLORE PARSONI**

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO Squadra **061** Scheda n. **0544** giorno mese anno **13/10/10**

IDENTIFICATIVO EDIFICIO Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio

Cod. di Località Istat Tipo carta

Sez. di censimento Istat N° carta

Dati Catastali Foglio **1101** Allegato **[]**

Particelle **[]**

Posizione geografica: Isolato Interno D'estremità D'angolo

Fotografia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

N° Piani totali con interrati	Dati metrici		Età	Uso - esposizione										
	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m ²]		N° unità d'uso	Utilizzazione									
01	09	1	≤ 2.50	A	● ≤ 500 +500	1	● ≤ 1919	A	● Attivo	100	10	1		
02	10	2	2.50 < 3.50	B	● 50 + 70	L	● 300 +650	2	● 19 + 45	G	● Commercio	1	1	1
03	11	3	3.50 < 5.0	C	● 70 + 100	M	● 850 +900	3	● 46 + 61	G	● Uffici	1	1	1
04	12	4	5.0 > 5.0	D	● 100 + 130	N	● 300 +1200	4	● 62 + 71	E	● Serv. Pub.	1	1	1
05	> 12	5	> 5.0	E	● 130 + 170	O	● 1200 +1600	5	● 72 + 81	F	● Deposito	1	1	1
06				P	● 170 + 230	P	● 1800 +2200	6	● 82 + 91	G	● Strategico	1	1	1
07				G	● 230 + 300	O	● 2200 +3000	7	● 92 + 01	H	● Turis-ricor.	1	1	1
08				B	● 300 + 400	R	● > 3000	8	● > 2002			1	1	1

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture			
	Non intelaiate	Intelaiate di c.a. o di c.a. con catene	Intelaiate di legno	Intelaiate miste	Tela in c.a.	Paralleli in c.a.	Tela in acciaio	Regolarità
1 Non identificate	A	B	C	D	F	G	H	1
2 Volta senza catene								2
3 Volta con catene								3
4 Travi con solette deformabile (travi in legno con serraggio travata, travi e voline...)								4
5 Travi con solette semifrigida (travi in legno con doghe laterali, travi e travalloni...)								5
6 Travi con solette rigida (travi di c.a., travi ben collegate a solette di c.a...)								6

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Livello - estensione	DANNO (1)										PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI										
	D4-D5 Gravissimo		D2-D3 Medio grave		D1 Leggero		Nullo		Nessuno		Riparazioni		Riparazioni		Riparazioni		Riparazioni		Riparazioni		
1 Strutture verticali																					
2 Solai																					
3 Scale																					
4 Coperture																					
5 Temperature-tramezzi																					
6 Danno preesistente																					

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	A	B	C	Nessuno	Rimozione	Purtelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferire e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...									
2 Caduta tegole, cornicioni...									
3 Caduta cornicioni, parapetti...									
4 Caduta altri oggetti interni o esterni									
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica									
6 Danno alla rete elettrica o del gas									

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	A	B	C	Nessuno	Rimozione	Trasferire e protezione passaggi
1 Crolli o cadute da altre costruzioni						
2 Rotture di reti di distribuzione						

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1 Orta Pendio forte Pendio leggero Pianura

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incancremiti Terreno di fondazione

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (Sez. 6)	GEOTECNICO (Sez. 7)
BASSO	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
BASSO con PROVVEDIMENTI	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
ALTO	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Esito di agibilità

A Edificio AGIBILE

B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutti o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)

C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)

D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento

E Edificio INAGIBILE (per rischio sismico)

F Edificio INAGIBILE per rischio sismico

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

Sull'accuratezza: 1 Solo dall'esterno 2 Parziale 3 Completa (> 2/3)

4 Non eseguito per: a) Sopralluogo rifiutato (SR) b) Rudere (RU) c) Demolito (DM) d) Proprietario non trovato (NT) e) Altro (AL)

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO DI RAPIDA REALIZZAZIONE, LIMITATI (*) O ESTESI (**)

1 Messa in opera di cerchiature o tranti 7 Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti

2 Riparazione danni leggeri alla muratura e tramezzi 8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni

3 Riparazione coperture 9 Trasmissione e protezione passaggi

4 Puntellatura di scale 10 Riparazioni delle reti degli impianti

5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti 11 Riparazioni di reti idriche, fognarie, termoidrauliche

6 Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti 12 Riparazioni di reti elettriche e del gas

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili Nuclei familiari evacuati N° persone evacuate

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **ARCH. F. DONATO**

Argomento: **ARCH. M.A. DAGOSTINO**

Firma: **[Firma]**

Il compilatore (in stampatello): **[Stampatello]**